

Gent.mo Cliente,

OPUS è in costante **evoluzione tecnologica e funzionale** ed il presente documento è proposto per presentare una sintesi delle principali novità. Mentre l'evoluzione tecnologica è una necessità dettata da leggi di mercato – ben vengano – l'evoluzione funzionale è legata a pochi, ma rilevanti, fattori quali gli adeguamenti normativi, il confronto con i migliori prodotti dei competitor, il miglioramento di procedure che manifestano criticità, le idee nostre e dei nostri consulenti ed ultimo, **ma più importante**, le nuove necessità, idee, esigenze e segnalazioni di bug degli utenti. Da quest'ultimo punto prende vita l'invito a **partecipare attivamente**, con convenienza reciproca, **al miglioramento del prodotto**; a tale scopo è possibile utilizzare la voce di menù **"Invia un suggerimento!"** raggiungibile da "Help" del menù principale.

I mesi passati sono stati, come sempre, **ricchi di novità funzionali** che troverà descritte nelle pagine che seguono. Relativamente all'aspetto tecnologico, già dal primo semestre la soluzione è stata certificata funzionante su **SQL Server 2025**. Dai test fatti, riteniamo sia davvero un **ottimo prodotto per stabilità, performance e sicurezza**, oltre che ad essere predisposto per l'AI. Nel corso di questo secondo semestre **sono stati completati con esito positivo i test sul nuovissimo Windows Server 2025**.

Ricordiamo che **il 09 luglio 2024 è terminato il supporto per SQL Server 2014**: Microsoft, infatti, ha interrotto lo sviluppo e il rilascio degli **aggiornamenti di sicurezza e stabilità** per questo prodotto che **consigliamo vivamente**, per ovvie ragioni, di **sostituire al più presto**.

**Il supporto per Windows Server 2012 e Windows Server 2012 R2 è terminato il 10 ottobre 2023**. Dopo tale data, anche questi prodotti non riceveranno più aggiornamenti per la **sicurezza e stabilità** del sistema, correzioni di bug, supporto tecnico, aggiornamenti online dei contenuti tecnici.

**Il termine del supporto Microsoft per Windows 10 è stato il 14 ottobre 2025** mentre per **Windows Server 2016 sarà il 12 gennaio 2027**. Sempre per ragioni di sicurezza il consiglio è di rivolgersi al vostro referente IT per valutare il passaggio a Windows11.

Giova ricordare che **OPUS** è aperto sia al Cloud sia a tutti gli altri sistemi operativi ed è **utilizzabile da browser**. Gli aggiornamenti di OPUS sono disponibili per il download attraverso il canale web tradizionale <https://www.siamelogica.it/AreaClienti> oppure facendo semplice richiesta al servizio di assistenza.

Vogliamo insistere su una questione di **fondamentale importanza** all'interno dell'Azienda: le **copie di sicurezza** dei dati e, talvolta, l'inutilità di continuare a farle in maniera tradizionale, senza dimenticare l'importanza dei **test di ripristino dei backup**. Ricordiamo che il reparto sistemistico di Centro Software SpA è in grado di **offrire un servizio di backup anche dei singoli PC Client** con tempi di ripristino e ritorno al lavoro, in caso di disastro, davvero minimi, **oltre al backup dei dati in Cloud**, quindi al di fuori del **perimetro aziendale**.

Questo documento, unitamente ai precedenti, è disponibile per il download all'indirizzo:

<https://www.siamelogica.it/NoteRilascio>

Mantova, Dicembre 2025

Centro Software S.p.A.

Alfredo Volpari



Note legali: Microsoft, Windows, WindowsServer, SQLServer, Excel, Excel Viewer, Word, Office, TeamViewer, AnyDesk, Iperius, Iperius Remote Desktop, Creditsafe, Citrix, Adobe, Adobe Acrobat, Adobe Acrobat Reader, VMware, TSPlus, AutoCAD, Globe, SAM, ImpresaERP, BPM, WhatsApp ed altri marchi citati sono, o possono essere, marchi registrati dai rispettivi proprietari. OPUS è un marchio registrato di proprietà di Centro Software S.p.A.

[www.centrosoftware.com](http://www.centrosoftware.com)

Centro Software S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese: IT 03818390373 – REA: BO-319493

Sede legale: Via delle Lame, 112 – 40122 Bologna – Italia

Sede operativa: Via Cantone, 341 – 40018 San Pietro in Casale (BO)

Unità locale di Mantova: Via Cremona, 28 – 46100 Mantova – Italia

Tel +39 051 813324 – Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.

Pagina 1 di 6

## OPUS – Dicembre 2025

### Area Amministrativa:

- Nell'anagrafica sottoconti è ora possibile ordinare i centri di costo cliccando sull'intestazione di colonna, nonché ricercare i centri di costo iniziando a scrivere sulla descrizione; l'elenco dei centri di costo è attivo solamente in presenza di contabilità analitica e/o controllo di gestione;
- L'anagrafica totalizzatori del bilancio riclassificato è stata integrata con la formula di calcolo dedicata al controllo di gestione; inizialmente sarà identica a quella già inserita per il bilancio riclassificato. Ricordiamo che la gestione della riclassificazione di bilancio è già compresa nel modulo standard della Contabilità Generale;
- Nella procedura di gestione dei movimenti di contabilità analitica e controllo di gestione è ora possibile filtrare per centro di costo;
- E' ora possibile gestire la contabilità analitica/controllo di gestione per data di inizio/fine di competenza del costo/ricavo;

Contabilità Analitica/Industriale - Origine: Seriale 008324/2025

Data mov/reg\*      Descrizione      Dimensione Carattere

01/12/2025      FAT.ACC. 389/02/2025 del 01/12/25      +

Data competenza iniziale\*      01/12/2025      Data competenza finale\*      01/12/2025

Codice	Descrizione	Importo	Percentuale	Importo salvato
<b>60101</b>	<b>VENDITE DA PRODUZIONE</b>	<b>111,24</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
00010	LINEA BLU	100,12	90,00	0,00
00020	LINEA VERDE	11,12	10,00	0,00
00030	LINEA GIALLA	0,00	0,00	0,00
	<b>Totali</b>	<b>111,24</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60102</b>	<b>VENDITE DA COMMERCIO ITA</b>	<b>40,86</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
00010	LINEA BLU	40,86	100,00	0,00
00020	LINEA VERDE	0,00	0,00	0,00
00030	LINEA GIALLA	0,00	0,00	0,00
	<b>Totali</b>	<b>40,86</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>

- Nella procedura di ricezione delle fatture XML è stata introdotta la funzionalità "Mostra Anteprima"; viene sostanzialmente replicata la funzionalità del doppio click sull'icona del PDF, mostrando un riquadro sulla destra della procedura;

Fornitore	<input type="text"/>
P.IVA	<input type="text"/>
Protocollo SDI	<input type="text"/>
<input type="button" value="Aggiorna selezione"/> <input type="checkbox"/> Mostra anteprima.	

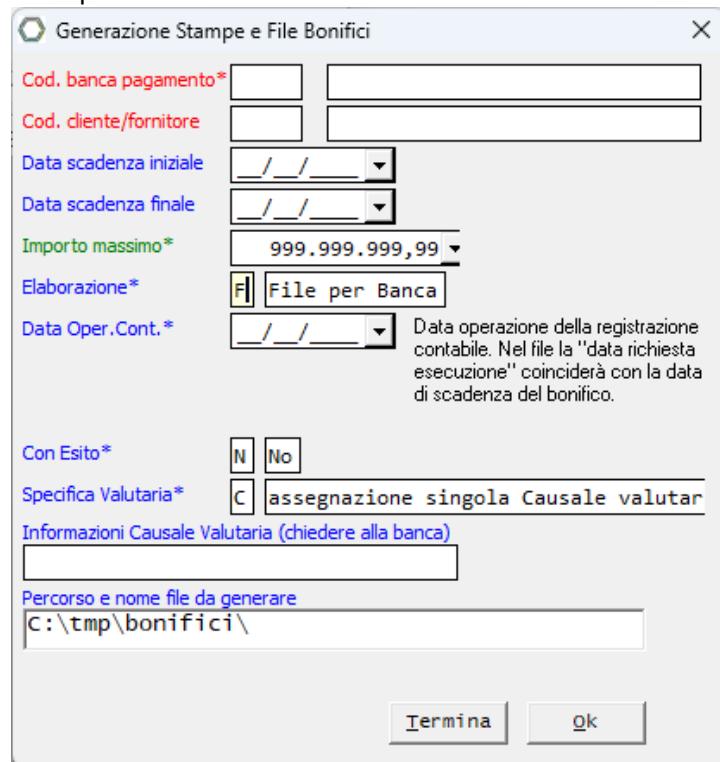
- Nel report delle fatture XML ricevute è stata corretta la visualizzazione dei giorni del termine di pagamento, colonna "GG Term. Pag.", che riportava erroneamente due decimali;
- E' stata introdotta una nuova stampa dei collegamenti col piano dei conti CEE, oltre ad una nuova stampa dei conti non collegati al piano dei conti CEE;
- Nella gestione corrispettivi viene ora richiesta una descrizione aggiuntiva che viene memorizzata nella seconda descrizione di riga dei movimenti contabili;
- E' stata fortemente **rivista la generazione dei file bonifici a fornitori**, come di seguito descritto; **nessuna variazione apportata alle procedure di bonifici a dipendenti**.

Dalla versione 4.2.07 (14 novembre 2025) OPUS introduce delle modifiche riguardo la generazione e ri-generazione dei file per le banche.

Per entrambe le operazioni, la generazione del file da inoltrare alla banca è stata vincolata definitivamente all'utilizzo del solo tracciato SEPA attualmente in vigore, escludendo ogni altra soluzione in essere fino alla versione precedente.

## Generazione del file per internet banking:

Nella procedura:



selezionando “File per banca” nel campo “Elaborazione”, viene richiesta la “data operazione contabile” e non più la “data di esecuzione richiesta”. Tale data non sarà inserita nel file ma solo nella scrittura contabile conseguente alla generazione del file stesso. In sintesi:

nel file:

- come “data di esecuzione richiesta” viene utilizzata la data della scadenza dei bonifici inseriti;
- come “data presentazione” viene utilizzata la data di generazione del file stesso.

nella scrittura contabile:

- come “data operazione” viene utilizzata la “data operazione contabile” inserita in maschera;
- come “data di registrazione” viene utilizzata la stessa data di scadenza dei bonifici inseriti nel file.

Da specifiche tecniche CBI, in ogni file per la banca è possibile indicare **una sola data di richiesta esecuzione** e questa **deve coincidere con la data di scadenza** dei bonifici inseriti. In altre parole, **tutti i bonifici presenti in un file devono avere una comune “data di richiesta esecuzione”**. Di conseguenza, se i bonifici selezionati e da inserire nel file presentano date scadenza diverse tra loro, **la procedura automaticamente dividerà i bonifici in diversi file**, uno per ogni data scadenza.

Prima della generazione del file per la banca, la procedura verifica la congruenza di tutti i dati dei bonifici selezionati. Se anche un solo dato non è valido, l'intera procedura viene interrotta. Tra gli altri controlli:

- si impone che la data di scadenza di ogni bonifico non sia antecedente alla data di generazione del file;
- se si sta generando una richiesta per addebiti nell'esercizio successivo, si impone che in OPUS sia definito l'esercizio che ospiterà la registrazione contabile alla data della scadenza (es. a dicembre 2025 si inoltra alla banca un file con bonifici in scadenza il 15/01/2026 → deve esistere in OPUS l'esercizio comprendente la data 15/01/2026).

Fino alla versione precedente, nella procedura era richiesto il nome da assegnare al file da generare. Anche nella nuova versione viene richiesto ma, al momento della generazione, **il nome di ogni file**

viene esteso aggiungendo la data scadenza dei bonifici inseriti. Per esempio, se il nome file indicato è "Nomefile.xml" e il file raccoglie bonifici con data scadenza 31/12/2025, il nome reale assegnato sarà "Nomefile\_31122025.xml". In questo modo l'operatore ha indicazione sulle scadenze contenute in ogni file.

#### Ri-generazione del file per internet banking:

La procedura di "ristampa" segue le stesse modifiche, con due sostanziali differenze.

Fino alla versione precedente era possibile rigenerare un unico file selezionando più distinte precedentemente create su file separati. Da questa versione, la procedura rigenera un file diverso per ogni distinta selezionata.

Se si rigenera un file relativo ad una distinta creata da questa versione in poi, la distinta in origine conteneva bonifici che avevano la stessa data di scadenza; di conseguenza anche la ristampa genererà un file con bonifici accomunati dalla stessa data scadenza.

Viceversa, se viene rigenerato un file relativo ad una distinta creata prima di questa versione, è possibile che i bonifici inseriti nella distinta originaria fossero di date scadenze differenti. In questo caso la rigenerazione NON spezza per data scadenza: si rigenera il file con gli stessi bonifici presenti originariamente in questa distinta. In questo caso, però, la "data scadenza" del primo bonifico inserito nel file sarà quella utilizzata

- nel file come "data richiesta esecuzione";
- nella scrittura contabile come "data registrazione".

Quindi, di fatto, i bonifici inoltrati alla banca avranno la stessa data richiesta di esecuzione indipendentemente dalla propria data scadenza. Se si desidera evitare questo effetto è necessario ripristinare le distinte e rieseguire la generazione dei file dalla procedura di "Gestione bonifici bancari". L'operazione di ripristino si esegue a partire dalla stessa maschera di "Gestione bonifici bancari".

Anche per la ristampa, fino alla versione precedente, nella procedura era richiesto il nome da assegnare al file da generare. Anche nella nuova versione viene chiesto, ma al momento della generazione il nome di ogni file viene esteso aggiungendo sia la data di esecuzione richiesta, sia il numero della distinta che si sta nuovamente presentando. Per esempio, se il nome file indicato è "Nomefile.xml" e il file raccoglie bonifici già presentati con la distinta 125 ed hanno una data scadenza al 31/12/2025, il nome reale assegnato al file sarà "Nomefile\_125\_31122025.xml"

#### Altre procedure:

Restano inalterate le altre procedure coinvolte nella gestione bonifici a fornitori, quali la "Stampa ad uso interno" e la "Stampa per banca".

#### Area Magazzino:

- E' stata ottimizzata la procedura di apertura di magazzino, con una riduzione media dei tempi dell'operazione del 37%; inoltre, al termine dell'apertura, la procedura esegue autonomamente il ricalcolo dei progressivi di magazzino;
- E' stata modificata la procedura di ricalcolo progressivi articoli di magazzino, con una riduzione media dei tempi del 23%;
- Nella procedura di gestione prezzi netti/contrattuali è ora possibile configurare prezzi e sconti per scaglioni di quantità; ad esempio: da 1 a 5, 10€; da 6 a 10, 8€; oltre i 10, 7€.  
N.B.: non tutte le procedure di gestione documenti supportano questa nuova funzionalità in quanto potrebbero essere in uso procedure specifiche e personalizzate;
- E' stata inserita la colonna dell'unità di misura nel report delle schede cli/for di magazzino;
- E' stato corretto un bug presente nei report delle schede articoli di magazzino; nel caso di schede multiannuali, il saldo progressivo non veniva azzerato e l'anno successivo manteneva il saldo dell'anno precedente.

### Area Documenti:

- Nella procedura di ricezione delle fatture XML è stata introdotta la funzionalità "Mostra Anteprima"; viene sostanzialmente replicata la funzionalità del doppio click sull'icona del PDF, mostrando un riquadro sulla destra della procedura;
  - Nel report delle fatture XML ricevute è stata corretta la visualizzazione dei giorni del termine di pagamento, colonna "GG Term. Pag.", che riportava erroneamente due decimali;
  - Nella procedura di gestione prezzi netti/contrattuali è ora possibile configurare prezzi e sconti per scaglioni di quantità; ad esempio: da 1 a 5, 10€; da 6 a 10, 8€; oltre i 10, 7€.
- N.B.: non tutte le procedure di gestione documenti supportano questa nuova funzionalità in quanto potrebbero essere in uso procedure specifiche e personalizzate.

### Area Produzione & Commesse:

- Nella stampa schede causali commesse è stato introdotto il filtro per commessa figlia;
- È stata pubblicata l'applicazione web per l'inserimento delle attività, delle spese e per lo scarico prodotti su commessa. Per questo motivo la procedura delle

### Area Generale:

- Elenchi ABI/CAB: sono stati aggiornati al 26 dicembre 2025. È possibile procedere all'aggiornamento utilizzando la voce di menù Servizi, Programmi, Varie, Aggiornamento ABI/CAB, cliccando sul link per il download e seguendo le istruzioni;
- **OPUS s'è rallentato??** La procedura per migliorare le performance è dettagliatamente descritta nel documento di rilascio di Agosto 2023;
- Mai valutata l'ipotesi di **avere il backup dei dati al di fuori del perimetro aziendale?** Ricordiamo che la definizione corretta di "buon backup" è **"l'ultimo backup andato a buon fine e sicuramente ripristinabile"**.

Una procedura di backup dovrebbe rispettare la regola del 3-2-1-1-0:

- 3 copie dei dati: avere l'originale più due copie di backup;
- 2 supporti diversi: conservare le copie su due tipi di storage differenti (es. SSD e HDD, o locale e cloud);
- 1 copia off-site: una copia deve trovarsi in una location geografica diversa per proteggersi da disastri locali (incendi, alluvioni);
- 1 copia immutabile/offline: una copia deve essere isolata dalla rete (comunque non raggiungibile dalla rete) o protetta da modifiche (immutabile), per difendersi dagli attacchi ransomware (e non solo);
- 0 errori: testare periodicamente i backup per assicurarsi che siano integri, completi e recuperabili.

- Con soddisfazione, è stata ulteriormente integrata la cooperazione **tra OPUS e la soluzione documentale BPM** (Business Process Modeler); se si sta chiedendo **cosa può fare BPM per la sua azienda**, qui potrà trovare qualche indizio: <https://www.centrosoftware.com/bpm/>

**L'integrazione è documentata nella scheda n. 46** pubblicata qui:

<https://www.siamelogica.it/SchedeInformative>

- È stato pubblicato il **modulo CRM**, totalmente integrato in OPUS. È una versione di prodotto destinata a migliorare e crescere col tempo ma già ora riteniamo sia uno strumento utile; **il modulo è documentato nella scheda n. 47** pubblicata qui:

<https://www.siamelogica.it/SchedeInformative>

- Dalla rubrica è ora possibile fare **chiamate con 3CX web**; sarà sufficiente configurare correttamente la stringa di chiamata col proprio ID aziendale, selezionare l'opzione di scelta tra 3CX/WhatsApp e fare doppio click sul numero di telefono che, a differenza di WhatsApp web, accetta anche i numeri fissi. Verrà utilizzato il browser predefinito e, chiaramente, è necessario aver fatto il login all'applicazione 3CX;

Rubrica @ /2025 X

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	Altri	Tutti
Clienti	Fornitori	Contatti	Agenti	Personale	Operatori	Destinazioni	Filiali	Vettori	Veterinari	Tutti																	
Cerca... <input type="text"/>     												<input checked="" type="radio"/> 3CX <input type="radio"/> WhatsApp		Nominativi trovati <b>18718</b>													
Ragione Sociale	Ragione Sociale 2	Telefono	Telefono2	Telefono3	Persona da cont.																						

- Sono state aggiornate le procedure di verifica e segnalazione della versione del sistema operativo client fuori supporto da Microsoft; il 14 ottobre 2025 è terminato il supporto Microsoft per stabilità e sicurezza di Windows10.